

# NEMETRIA

**RASSEGNA STAMPA**

15 maggio 2024

**L'Italia del cambiamento, economia e società:  
le nostre sfide nei nuovi equilibri dell'Europa e del mondo.**

**Palazzo Graziani - Sala delle Colonne - Perugia**

Relatori: Marco Tronchetti Provera,  
Marta Dassù, Giuseppe De Rita

## **Un convegno sul futuro del Paese**

### **A Perugia Nemetria mette a fuoco "l'Italia del cambiamento, economia e società, le nostre sfide nei nuovi equilibri dell'Europa e del mondo"**

<https://www.rainews.it/tgr/umbria/video/2024/05/tgr-umbria-cianetti-nemetria-1a78edc9-e276-4e52-9e18-4b7bdb7c3ca2.html>

Economia e finanza



## **Un convegno sul futuro del Paese**

*A Perugia Nemetria mette a fuoco "l'Italia del cambiamento, economia e società, le nostre sfide nei nuovi equilibri dell'Europa e del mondo"*

15/05/2024



**L'**Italia del cambiamento, economia e società, le nostre sfide nei nuovi equilibri dell'Europa e del mondo. E' il tema dell'incontro organizzato da Nemetria e che si è tenuto nella sede della fondazione Perugia. Sono d'accordo il presidente di Nemetria Giuseppe De Rita e il vicepresidente di Pirelli, Marco Tronchetti Provera, nel ritenere che il problematico contesto geopolitico non abbia influito più di tanto nell'economia dell'Italia. I dati dicono che negli ultimi 8 anni siamo il Paese che è cresciuto di più in termini di esportazione. L'Italia cambia all'interno di un processo globale, ma non in vista di obiettivi precisi. L'adattabilità della nostra economia è il vero punto di forza. Cambiano anche i rapporti fra individui e mondo della produzione. Rimane problematica, ha spiegato Tronchetti Provera, la questione europea: gli Stati membri continuano a privilegiare gli interessi interni, ignorando la necessità di maggiore unità per fronteggiare il crescente disimpegno degli Stati Uniti.

*Nel servizio di Carlo Cianetti, con il montaggio di Walter Pasqualini, gli interventi di Marco Tronchetti Provera, vicepresidente di Pirelli, e Giuseppe De Rita, presidente di Nemetria*

## Nemetria analizza il futuro dell'Italia: cambiamento, economia e società nel contesto globale

<https://www.umbriajournal.com/economia/nemetria-analizza-il-futuro-dellitalia-551002/>

### Nemetria analizza il futuro dell'Italia: cambiamento, economia e società nel contesto globale

CONVEGNO A PERUGIA: ITALIA IN CRESCITA NELL'ESPORTAZIONE, MA SFIDE EUROPEE RIMANGONO CRUCIALI

15 Maggio 2024 | Economia | 10 minuti | 123 views



### Nemetria analizza il futuro dell'Italia: cambiamento, economia e società nel contesto globale

di Tommaso Benedetti - Nella sede della Fondazione Perugia, Nemetria ha organizzato un convegno sul futuro dell'Italia, focalizzandosi sul cambiamento, l'economia e la società nel contesto globale. Il presidente di Nemetria, Giuseppe De Rita, e il vicepresidente di Pirelli, Marco Tronchetti Provera, concordano sul fatto che nonostante il contesto geopolitico problematico, l'economia italiana ha continuato a crescere, con un aumento significativo delle esportazioni negli ultimi 8 anni. Tuttavia, l'Italia si sta trasformando all'interno di un processo globale senza obiettivi precisi, ma la sua adattabilità economica rimane un punto di forza. Tronchetti Provera ha evidenziato le sfide europee, sottolineando la necessità di maggiore unità tra gli Stati membri per fronteggiare il crescente disimpegno degli Stati Uniti.

Il convegno organizzato da Nemetria a Perugia ha affrontato il tema del futuro dell'Italia, concentrandosi sul cambiamento in atto nell'economia e nella società nel contesto globale. Secondo il presidente di Nemetria, Giuseppe De Rita, e il vicepresidente di Pirelli, Marco Tronchetti Provera, nonostante il contesto geopolitico complicato, l'Italia ha continuato a registrare una crescita economica, soprattutto nelle esportazioni, negli ultimi 8 anni. Tuttavia, l'Italia si trova in un processo di trasformazione senza obiettivi definiti, ma la sua capacità di adattamento rimane un punto di forza. Tronchetti Provera ha inoltre evidenziato le sfide europee, sottolineando la necessità di maggiore unità tra gli Stati membri per affrontare il crescente disimpegno degli Stati Uniti.

La nostra intervista:

**Tommaso Benedetti:** Professor De Rita, quali sono le principali sfide che l'Europa e il mondo stanno affrontando in tema di economia e società?

*Prof. Giuseppe De Rita:* Le sfide sono molte. Se pensiamo a come la politica europea di Bruxelles ha interpretato le sfide del futuro, mettendo insieme dei programmi precisi di intervento sulla transizione ecologica, la transizione energetica e la transizione digitale, vediamo che le sfide sono grandi. Tuttavia, l'Italia non le accetta così come sono, e gli italiani non le accettano così come si presentano in termini di cultura internazionale. Cerca di fare cambiamenti interni, di sentire dentro quello che c'è da fare. La sfida fondamentale di oggi è come la struttura interna del paese, fatta di piccole imprese, di filiere, di localismi, di piattaforme, gestisce l'attuale modernità, che non è più quella industriale del fordismo degli anni '50, ma è la modernità della globalizzazione, dei fenomeni.

**Tommaso Benedetti:** Qual è l'obiettivo di questo confronto di oggi?

*Prof. Giuseppe De Rita:* L'obiettivo di questo confronto è tentare di capire se anche nella situazione attuale c'è una sfida etica, se c'è una sfida di valori, o se invece siamo su due piani diversi. L'economia va per la sua strada, per la sua trasformazione, mentre la cultura collettiva, la cultura dell'opinione, il giornalismo, la televisione vanno per altre strade. Tentare di mischiare questo mix di cultura e di impresa è il tema dell'attuale giornata.

**Tommaso Benedetti:** Come fronteggiare un'economia di guerra è una sfida o una realtà?

*Prof. Giuseppe De Rita:* Non ho capito bene la domanda. Qual è l'economia di guerra? È una sfida o una realtà? Oppure è una sopportazione? Non è una sfida, dobbiamo sopportarla, perché questi grandi fenomeni internazionali, come la pandemia, li abbiamo sopportati. Probabilmente anche la guerra è una sopportazione, è la vecchia cultura italiana.

In questa intervista, il professor Giuseppe De Rita, fondatore del Censis, ha fornito un'analisi delle sfide che l'Europa e il mondo affrontano in tema di economia e società. Ha evidenziato la necessità di affrontare le trasformazioni in atto, soprattutto considerando le sfide etiche e di valori che si presentano. Inoltre, ha riflettuto sull'idea di un'economia di guerra, sottolineando la necessità di sopportare e affrontare questi grandi fenomeni internazionali.

# Tronchetti Provera a Perugia: «L'Italia? Con capacità individuali e di adattamento può farcela»

Il vicepresidente di Pirelli ha partecipato al convegno organizzato da Nemetria sul tema «L'Italia del cambiamento»

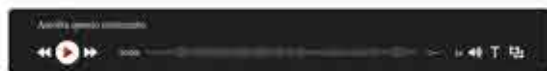
<https://www.umbria24.it/economia/tronchetti-provera-a-perugia-litalia-con-capacita-individuali-e-di-adattamento-puo-farcela/>



## Tronchetti Provera a Perugia: «L'Italia? Con capacità individuali e di adattamento può farcela»

Il vicepresidente di Pirelli ha partecipato al convegno organizzato da Nemetria sul tema «L'Italia del cambiamento»

11 Maggio 2024



Un momento del convegno

di Danilo Nardoni

Adattabilità e capacità di stare nei processi sono riconosciuti all'Italia come suoi punti di forza. Ma questa è una Italia che ce la può fare o in declino? L'evento dal titolo «L'Italia del cambiamento tra economia e società: le nostre sfide nei nuovi equilibri dell'Europa e del mondo» ha avuto quindi il difficile compito di descrivere la situazione italiana e di rispondere al quesito. Organizzato a Perugia da Nemetria, associazione da lungo impegnata nello studio del rapporto tra etica ed economia, l'incontro ha visto come protagonisti della riflessione il professor Giuseppe De Rita, sociologo tra i fondatori del Conis e presidente di Nemetria, e Marco Tronchetti Provera, vicepresidente esecutivo di Pirelli. A coordinare l'incontro è stata Marta Dassù, politologa, storica, già viceministro degli Affari Esteri.



**Adattamento** «Questo processo di adattamento non ha il senso del grande traguardo, non c'è un andiamo verso qualcosa» ha spiegato De Rita che poi ha aggiunto: «L'Italia non è definibile se non come un processo di trasformazione sociale, un sistema di processi, un contenitore di processi, un grande processo collettivo. La storia economica - ha proseguito - è data da processi quotidiani e l'Italia sa stare nei processi, se non si capisce questo non si capisce il nostro Paese». «Già negli anni '70 era difficile programmare il futuro anche quando c'era la cultura delle grandi imprese - ha sottolineato ancora De Rita - e oggi ancora di più è difficile programmarlo quindi senza sicurezza con le categorie che diventano diverse. Il meccanismo fondamentale diventa pertanto quello di adattarsi, di stare nel processo e capirlo e di non abbandonarsi a grandi prospettive e progetti. A livello etico è difficile da comprendere, ma l'adattamento quotidiano non crea ferite».

**L'Italia può farcela** Anche Tronchetti Provera ha evidenziato, riferendosi al mondo imprenditoriale italiano, la capacità di adattamento: «Vedo una Italia che può farcela in un mondo complicatissimo, c'è un mondo nuovo che arriva ma gli italiani hanno flessibilità e capacità individuali per affrontarlo». L'Italia descritta durante l'incontro è quindi un Paese non in recessione, ma anzi solido se si guarda all'export, come ha evidenziato ancora il vicepresidente esecutivo di Pirelli: «Dai dati riferiti al periodo 2015-2023 il nostro è il Paese che ha dato di più in termini di crescita dell'exportazione di tutti gli altri paesi europei. L'Italia rappresenta il quarto esportatore al mondo e prima di noi ci sono solo Stati Uniti, Cina e Germania, e se si aggiunge l'auto siamo quinti dopo il Giappone». «Se siamo cresciuti più degli altri - ha poi sottolineato Tronchetti Provera - questo significa che c'è una Italia viva, anche grazie all'Industria 4.0 e lo sviluppo tecnologico. Certo, abbiamo anche eccesso di normative e una complessità di sistema, ma il Paese ha le energie per farcela».



**Geopolitica** L'Italia però, come ha ricordato Tronchetti Provera, si trova all'interno di un quadro geopolitico che sta cambiando rapidamente. «In questa instabilità globale senza guida - ha concluso - sono caduti i meccanismi di bilanciamento e di riequilibrio e in un mondo senza leadership l'Europa deve cambiare. Ma per cambiare ci vuole coscienza da parte dei cittadini e della politica e su questo l'Italia ha dei vantaggi perché è un Paese che si sa adattare».

Questo contenuto è libero e gratuito per tutti ma è stato realizzato anche grazie ai contributi di chi si ha sostenuto perché rende in una informazione accurata al servizio della nostra comunità. Se puoi fa la tua parte. [Sostienici!](#)